

CASA DEL VOLONTARIATO: LE FONDAMENTA CI SONO

Mancano 800mila euro per portare a termine il progetto.

E dare un sostegno al volontariato aquilano colpito dal terremoto

Continua la raccolta fondi per il progetto della Casa del Volontariato con cui Csvnet, Coordinamento dei centri di servizio per il volontariato, al fianco del Csv dell'Aquila e del Coordinamento regionale dei Csv dell'Abruzzo, e con la collaborazione di tutto il sistema dei Csv e del mondo del non profit, ha risposto alla sfida di ricostruzione del tessuto del volontariato aquilano.

Dopo il sisma dell'aprile 2009 il Csv dell'Aquila e molte organizzazioni di volontariato presenti sul territorio sono costrette a fare i conti con la carenza di una sede idonea che consenta loro di svolgere appieno la propria attività.

Il progetto, il cui costo complessivo è pari a 1,8 milioni di euro per una superficie di circa 1600 metri quadri, è stato e continua ad essere sostenuto grazie ad una raccolta fondi avviata a maggio del 2009 da Csvnet e dal Csv dell'Aquila che ha visto fino ad oggi la partecipazione della rete dei Csv, del Gruppo Vita Consulting - Philip Morris, dei soci di Banca Etica, della Banca d'Italia L'Aquila, della Fondazione Round table Italia, della Compagnia di Gesù, della Fondazione Cassa di Risparmio dell'Aquila e di Caritas italiana con un risultato di 724.154,97 euro raccolti, oltre a promesse di donazioni per altri 350mila euro.

La Casa del volontariato, i cui lavori sono iniziati ad agosto e saranno conclusi ad aprile 2011 in un'area nel nucleo industriale di Pile, ad ovest della città, ospiterà la nuova sede del Csv L'Aquila e tutta una serie di servizi per le associazioni che hanno perso la sede con il terremoto. «Questo consentirà di essere più efficaci ed efficienti nel fornire servizi e spazi polifunzionali per incontri, convegni, formazione alle organizzazioni di volontariato» afferma **Gianvito Pappalepore**, presidente del Csv dell'Aquila. Si tratta, continua **Pappalepore**, «di un

C.C.



La nuova Casa del volontariato. Progetto

progetto simbolo che dimostra come una ricostruzione sociale è possibile e con il quale intendiamo stimolare le amministrazioni locali a giocarsi su questo terreno così come stanno facendo sulla ricostruzione materiale». Per **Roberto Museo**, direttore di Csvnet, «da Casa del volontariato è il luogo dove troverà di nuovo sede il Csv ma, soprattutto, il luogo a disposizione del e per il volontariato, al fine di proseguire in modo compiuto la sua funzione di moltiplicatore dell'azione pubblica per la coesione sociale di un territorio oramai fortemente instabile e caratterizzato da variazioni veloci e repentine».

La Casa del volontariato garantirà alle associazioni spazi attrezzati e collegamenti tecnologici per la loro attività associativa. Si prevede, inoltre, la realizzazione di una foresteria per un totale di dieci posti destinata ad ospitare studenti, partecipanti a campi di lavoro e di ricerca per scambi nazionali ed internazionali sui temi del volontariato.

Mancano all'appello 800mila euro: chi vuole dare il proprio contributo alla costruzione della Casa del volontariato può farlo con una donazione sul conto corrente bancario dedicato IT 33 P 05018 03200 000000404404, intestato a Banca Popolare Etica. ■